

ristica Diesel al motore a turbina. Sarà in linea anche con l'energia atomica.

Nella mostra Fiat è rappresentata simbolicamente la struttura dell'atomo di Uranio e la comparazione della energia nucleare con le tradizionali fonti di energia termica: da un grammo di Uranio si sprigiona una energia equivalente a quella data da 2 tonnellate e mezza di carbone.

La produzione automobilistica.

Nella Mostra dell'Automobile alla Fiera del Levante gli stands Fiat presentano tutti i modelli della produzione automobilistica Fiat, vetture e veicoli industriali. Con il successo della 600, che è stata la grande novità di quest'anno, la produzione auto Fiat è raddoppiata: una media giornaliera sulle 1.000 unità, cioè ad un livello tra i più alti della costruzione automobilistica europea.

Questo sviluppo produttivo è dovuto alla qualità dei fondamentali modelli Fiat (600, 1100, 1400, 1900) e alla modernità dei mezzi messi in opera per produrre la migliore qualità al minor costo. Nel rimodernamento degli impianti nei suoi stabilimenti — da quelli siderurgici e metallurgici a quelli delle costruzioni meccaniche — la Fiat ha investito, dopo la guerra, più di 250 miliardi di lire. In particolare per la costruzione della 600 è occorso l'investimento di circa 20 miliardi in macchinari ed attrezzature nuove. La 600 ha cambiato il volto della « Mirafiori », portando nel grandioso stabilimento automobilistico i più progrediti mezzi e procedimenti di lavoro razionale.

L'efficienza dei mezzi e della organizzazione, in tutti i settori di produzione, realizza un costante progresso tecnico, che è condizione di pieno impiego. Oggi il complesso Fiat conta più di 71.000 dipendenti.

Nel vasto stand autovetture Fiat sono esposte la 600, tutta la gamma delle 1100 (la berlina normale, la familiare, la TV, la nuova TV trasformabile 2 posti, ed il nuovo derivato 1100 giardiniera), la 1400 A (con motore a benzina e con motore Diesel) e la 1900 A.

Il grandioso successo della 600, in Italia ed all'estero, non ha rallentato, bensì sviluppato anche il mercato

nazionale ed internazionale dei modelli 1100, 1400, 1900, sempre più richiesti ed apprezzati.

Nel settore dei veicoli industriali per il trasporto merci la gamma Fiat è completa: dal camioncino e furgoncino 1100 al 615 N (a nafta) autocarro e furgone; dagli autocarri di media e grande porta 642 N e 682 N alle motrici 642 T e 682 T con semi-rimorchio.

E' esposto anche un autotelaio cabinato dell'autocarro Fiat 209. Trattasi di un veicolo per impiego fuori strada, a tre assi motori, 6 ruote motrici, adatto per lavori di bonifica, strade, canali e canalizzazioni, cave, miniere, perforazioni, foreste e trasporti speciali. Esso è equipaggiato da un motore Diesel sovralimentato da 180 CV a 2000 giri l'. Il cabinato ha una portata di 13.500 Kg. Velocità massima km/h. 65 e minima km/h. 4. Pendenza massima superabile 40%. Il motore può essere fornito per funzionamento con benzina, o metano, o liquigas.

Per il trasporto collettivo persone: l'autobus 806 interurbano (63 posti), con motore fuori cassa, sotto il pavimento al centro del veicolo, e il 401, l'autobus urbano medio 401 UP (60 posti), gli autobus 615 RN, 642 RN e 682 RN, ed il filobus 2401 FM.

Altri stands Fiat alla Fiera del Levante: quello degli elettrodomestici (frigoriferi e lavabiancheria) e quello dell'Ohiofiat.

Meccanizzazione agricola.

Le trattrici Fiat sono esposte nel padiglione della Federeconsorzi. La meccanizzazione agricola è una delle grandi voci della Fiera di Bari, poiché gli incrementi della motorizzazione sono indice del continuo progresso dell'agricoltura nel Meridionale, nel quadro della grande opera della Cassa del Mezzogiorno e della Riforma fondiaria.

La Fiat dà alla meccanizzazione agricola un apporto ogni anno crescente, non soltanto come qualità e quantità di trattrici (i più moderni modelli, dal Fiat 25 e suoi derivati all'OM 35/40, al Fiat 55 L e R) ma anche come organizzazione di assistenza tecnica agli agricoltori e come scuole di trattoristi. I Centri di Assistenza trattrici Fiat si moltiplicano anche nell'Italia meridionale, e sono strumento essenziale del progresso della motorizzazione.